



**Cassa di
Solidarietà
tra Ferrovieri
Comunicati 2014**



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@interfree.it
<http://www.casofs.org>

Comunicato N. 1/2014

Principali attività svolte nel 2013:

- Contributo spese legali Loris Bettocchi, capotreno licenziato nel 2010 dopo l'"apprendistato": 5.080 euro.

La causa è stata persa sia in primo grado che in appello;

- Acconto spese legali appello Fabrizio Citi, capotreno licenziato nel 2010 dopo l'"apprendistato": 500 euro.

La causa di Fabrizio è stata persa in primo grado ed è stato presentato il ricorso in appello;

- Contributo una-tantum per Mauro Colombera, macchinista della Cargo licenziato nel 2013: 1.000 euro;
- Contributo spese legali Riccardo Antonini, tecnico della manutenzione di Rfi licenziato nel 2011 per aver prestato la sua opera di consulente di parte dei famigliari prima e del sindacato poi nell'ambito dell'incidente probatorio per la strage ferroviaria di Viareggio (per la consulenza del tecnico di parte di Riccardo e del giudice): 1.600 euro;

Riccardo ha perso la causa in primo grado e ha presentato l'appello in questi giorni.

- Rimborso spese legali Maria Nanni per l'infortunio dell'aprile 2007 a causa di una porta killer: 2.647 euro;

Il giudice ha disposto l'archiviazione del caso, nonostante **due** relazioni allarmanti da parte della Polizia Giudiziaria di Genova confermassero i rischi delle porte killer.

- Contributo spese legali per costituzione di parte civile dei Rls nel processo di Sassari per l'incidente ferroviario che il 19/12/2009 a Scala di Giocca provocò la morte del macchinista Giuseppe Solinas; 500 euro; primo caso di ammissione nella costituzione di parte civile di Rls territoriali;
- Contributo spese legali per costituzione di parte civile dei Rls nel processo per il disastro ferroviario di Viareggio del 29 giugno 2009: 1.000 euro;

Il collegio giudicante ha ammesso 7 dei 13 RLS che si erano proposti: quelli della Divisione Regionale Toscana e quelli della Divisione Passeggeri e Cargo.

Attualmente la Cassa ammonta a 12.114 euro.

L'andamento difficilissimo delle cause ci fa comprendere di quanto sia sempre più difficile avere risultati positivi dall'aspetto puramente legale in questa fase di arretramento delle conquiste, dei diritti e anche delle lotte dei lavoratori e di attacco crescente da parte della classe padronale. Ciò mostra sempre più la necessità di unire ai ricorsi legali la nostra iniziativa di lavoratori, di ampliare la solidarietà, fattiva e concreta, l'organizzazione e la lotta. I ferrovieri hanno dal 2007 uno strumento che vorremmo si diffondesse sempre di più anche in altre realtà lavorative: la Cassa di Solidarietà.

La solidarietà è un'arma che, se ben usata, rende più forti i lavoratori: ognuno di noi può contribuire a sostenere le lotte di quanti vengono colpiti sempre più dalla repressione aziendale perché impegnati nella difesa della sicurezza e dei diritti, e parecchie sono le spese, soprattutto legali, che tanti nostri colleghi devono affrontare..

Sapere di avere il sostegno dei colleghi e degli altri lavoratori e di poter andare avanti, nonostante le sanzioni sempre più pesanti loro comminate, rende tutti quanti più forti.

Aderire alla Cassa è un modo per contrastare attacchi continui contro i lavoratori, che ora più che mai devono farsi sentire e riprendersi il ruolo e la dignità che spetta loro.

La costituzione di parte civile di coraggiosi RLS al processo per la strage di Viareggio è una novità assoluta nel panorama delle lotte che si combattono anche di fronte ai giudici, per ridare il giusto valore a una parola troppo spesso privata del suo reale significato: la Sicurezza.

È importante che ognuno si assuma delle responsabilità in un mondo che ci vuole sempre più asserviti ad una logica dove conta solo il rapporto tra costi e benefici e le vite umane sono rappresentate soltanto come numeri.

Esprimere solidarietà in queste battaglie significa anche non restare passivi e riconquistare il proprio ruolo di lavoratori coscienti e reattivi.

Anche per questo abbiamo deliberato di iniziare il 2014 con una sottoscrizione per i "collegi" dell'AMT di Genova e dell'ATAF di Firenze che stanno lottando per i diritti, per il salario, per la dignità. Intendiamo contattarli e consegnare loro il contributo con un comunicato, per cominciare un rapporto che ci auguriamo rafforzi l'unità del settore dei trasporti, anche in prospettiva, nell'interesse comune.

Rinnoviamo il nostro ringraziamento a tutti quanti, ferrovieri e non, hanno contribuito a far crescere la Cassa anche durante l'anno appena concluso e invitiamo tutti quanti non l'avessero ancora fatto ad iscriversi, con modalità che potete trovare sul sito www.casofs.org.

Un ringraziamento particolare ai lavoratori della fabbrica Perini di Lucca che hanno versato, attraverso la loro Rsu, una sottoscrizione per il secondo anno consecutivo.

Infine un sentito ricordo al nostro grande collega, nonché socio fondatore della Cassa, Beppe Lombardo, che ci ha lasciato nel 2013. Averlo conosciuto e aver collaborato con lui ci dà ulteriore sprone a diffondere sempre di più la Cassa di Solidarietà. Un abbraccio da parte di tutto il Direttivo anche alla sua famiglia, che ha continuato a sottoscrivere in nome di Beppe.

Auguriamo a tutti un 2014 di Resistenza e Solidarietà.

IL DIRETTIVO DELLA CASSA



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@interfree.it
internet: <http://www.casofs.org>

Comunicato N. 2/2014

SOLIDARIETA' AI LAVORATORI DI AMT DAI FERROVIERI

I lavoratori delle Ferrovie stanno con gli autisti dell'Amt di Genova, sostengono la loro battaglia contro le privatizzazioni, sono solidali con la protesta attuata a novembre che ha voluto rimettere al centro di qualsiasi trattativa i diritti di chi la mobilità ai cittadini la garantisce tutti i giorni e i diritti dei viaggiatori stessi, ad usufruire di un trasporto pubblico e sociale.

La Cassa di Solidarietà è uno strumento creato dalla base per la base, per supportare quanti subiscono sanzioni tanto pesanti quanto ingiuste, comminate in seguito a lotte per la sicurezza nei trasporti, perché le morti sul lavoro e le stragi, come quella di Viareggio, non debbano più accadere.

Con questo modesto contributo vorremmo esprimere la nostra vicinanza, non solo formale, a tutti i lavoratori colpiti dalle multe che hanno resistito stoicamente per cinque giorni in barba alla legge della Commissione di Garanzia che, di fatto, impedisce di esercitare un diritto sacrosanto come quello dello sciopero.

Ci auguriamo che questo sia solo l'inizio di una nuova stagione di lotte che veda un fronte di lavoratori sempre più ampio e compatto per rivendicare una società più giusta e soprattutto umana. Perché solo UNITI SI VINCE!

	MARCO CROCIATI VIA DELL'ACQUA ACETOSA 2/A 00043 CIAMPINO (RM)
L'operazione si è conclusa correttamente N. CRO 9562721410801030	
Tipo di disposizione: Bonifico SEPA	
Intestatario: CROCIATI MARCO, GUADARELLA DANIELA	
Rapporto di addebito: IT73J010309551000000475389	
Beneficiario: VINCENZO VELLA	
IDAN: IT93RD017301400000007120580	
Data di addebito: 11/04/2014	
Data di accredito: 14/04/2014	
SOLIDARIETA' AI TRAVIERI GENOVESI DALLA CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI - IL PRESIDENTE MARCO CROCIATI	
Chiusale: CROCIATI	
Importo: 500,00 (€)	
Commissione: 0,50 (€)	
Totale: 500,50 (€)	
Distinto saluti, Banca Monte dei Paschi di Siena	



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

*Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it
internet: www.casofs.org*

Comunicato N. 3/2014

GLI APPUNTAMENTI PER LA SOLIDARIETA' E LA SICUREZZA

La Cassa di Solidarietà è nata e si è sviluppata per sostenere quanti in ferrovia (ma non solo) si battono in difesa della sicurezza e per questo vengono licenziati, sospesi e perseguiti.

Il 20 giugno, giornata terribile per la in-sicurezza, è morto un lavoratore di una ditta di subappalto di Rfi a Roma Termini, folgorato. A Migliarino (Pi) una vettura del treno IC Napoli-Sestri Levante ha preso fuoco con diversi viaggiatori intossicati, per fortuna e per caso le conseguenze non sono state ben più gravi. Infine un incendio nella sala operativa di Napoli, circolazione bloccata per 2 ore.

Proprio sui temi della sicurezza, della solidarietà e del sostegno ai nostri colleghi licenziati, ricordiamo 3 importanti appuntamenti, e facciamo appello ad essere presenti, a partecipare:

Il 29 giugno prossimo saranno 5 anni dalla strage alla stazione di Viareggio, il più grave disastro ferroviario dal dopoguerra in Europa!

Alle 17.30 presso la sala di rappresentanza del Comune di Viareggio, incontro con i familiari e i Comitati provenienti da tutta Italia; al termine buffet.

Alle 20.45 concentrazione in Piazza Margherita (lungomare) per il corteo che terminerà nel piazzale PAM con gli interventi e l'attesa delle 23.50.

Il 2 luglio presso la Corte d'Appello del Tribunale di Roma era prevista l'udienza di appello per il reintegro del nostro collega capotreno Sandro Giuliani: ci è oggi giunta notizia del probabile rinvio dell'udienza. Comunicheremo, appena ci sarà comunicato, la nuova data.

Il 17 luglio, Presso il Palazzo di Giustizia di Firenze, in viale Guidoni 61, alle ore 9.30 udienza di appello per il reintegro del nostro collega di Rfi Riccardo Antonini.

Da alcuni mesi un numero sempre crescente di colleghi chiede l'intervento della Cassa di Solidarietà, sia iscritti che non iscritti. Vogliamo poter sostenere tutti, ma per questo necessita allargare la partecipazione alla Cassa: invitiamo tutti a iscriversi e a raccogliere adesioni e sottoscrizioni a questo importantissimo, fondamentale strumento di difesa per la sicurezza e i diritti dei lavoratori.



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

*Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino
e-mail: marcocrociati@interfree.it
internet: <http://www.casofs.org>*

COMUNICATO N. 4/2014

La Cassa di Solidarietà tra Ferrovieri ringrazia quanti hanno sottoscritto durante i "Giorni della Memoria e della Solidarietà, tenutasi a Viareggio dall'1 al 4 agosto (organizzata dai familiari del "Il mondo che vorrei" e da "Assemblea 29 giugno"), e durante la Festa "Partigiani Sempre", svoltasi sempre a Viareggio dal 7 al 17 agosto. In totale sono stati raccolti 256 euro, fra sottoscrizioni e offerta libera su quadri.

In entrambe le occasioni, è stato allestito un banchetto, sono stati distribuiti volantini e materiale informativo sulla nostra realtà, diverse persone si sono avvicinate e hanno sottoscritto.

È stata anche organizzata una vendita di quadri, donati dai proprietari, precisando che il ricavato sarebbe stato devoluto interamente alla Cassa di Solidarietà tra Ferrovieri.

Tutto questo in un momento particolarmente grave e pesante per la sicurezza: in 45 giorni sono morti 5 (!!) operai mentre lavoravano in linea e il 17 luglio è stato rigettato dal Tribunale di Firenze il ricorso in appello contro il licenziamento di Riccardo Antonini.

Riteniamo che queste occasioni siano molto importanti, per diffondere sempre di più strumenti come questo anche in altri luoghi di lavoro e fra cittadini sensibili, e per far crescere la Cassa, dei cui interventi c'è sempre più bisogno.

Invitiamo i colleghi che non l'avessero già fatto ad iscriversi, ora più che mai è necessario restare uniti come categoria, fare fronte comune e difendere i colleghi sanzionati e licenziati.

Agosto, 2014

Il Direttivo della Cassa di Solidarietà tra Ferrovieri



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

Conto Corrente postale n.71092852 -

intestato a Crociati Marco

Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a

00043 - Ciampino

e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it

internet: <http://www.casofs.org>

A tutti i ferrovieri!

Il direttivo della Cassa di Solidarietà tra Ferrovieri lancia un appello a tutti i colleghi e a tutte le colleghe:

- a quanti ancora non conoscono la Cassa: da 7 anni esiste uno strumento di solidarietà reale che, attraverso il versamento di 5 euro al mese, ci permette di sostenere le spese legali, ma non solo, di quanti si battono per la sicurezza in ferrovia;
- a quanti hanno già sentito parlare della Cassa, rinnoviamo l'invito ad iscriversi, per rendere questo strumento più forte ed efficace contro lo strapotere e l'arroganza di un'azienda che vuole i dipendenti sempre più asserviti.

Se non basta a convincere gli indecisi la necessità di rafforzare la propria coscienza perché non si può più stare a guardare, se non bastano i colleghi sospesi e licenziati perché lottano per garantire a tutti i cittadini un trasporto davvero sicuro e dignitoso, per il riconoscimento di diritti quali quello del pasto o del sonno o perché si rifiutano di sottoporsi a ritmi e a condizioni di lavoro sempre più disumane, dovrebbe bastare ricordarsi che, dall'inizio dell'anno, troppi colleghi ferrovieri o dipendenti di ditte di appalto non sono tornati a casa dopo il turno di servizio:

- Fabrizio, manovratore di Firenze, 34 anni (gennaio 2014)
- Emanuele, operaio di Roma, 42 anni (giugno 2014)
- Vincenzo, Antonio, Luigi, operai Rfi di Caltanissetta, 54, 55, 57 anni (luglio 2014)
- Alessio, operaio Rfi, Orvieto, 34 anni, (agosto 2014).
- Raffaele, operaio ditta di appalto di Rfi, Portici, 56 anni (settembre 2014).

Questa si chiama strage, come quella di Viareggio del 29 giugno 2009, quella che ci vogliono far dimenticare, dove 32 cittadini sono morti a causa del deragliamenti di un treno che trasportava gpl..

E se i giudici continuano a emettere sentenze che confermano licenziamenti come quello di Riccardo Antonini, operaio Rfi licenziato nel 2011, per essersi prestato come consulente in difesa dei familiari delle vittime proprio della strage di Viareggio, facciamogli capire che non stiamo a guardare, che noi non ci stiamo, perché non si può morire di lavoro, perché non si può perdere il proprio lavoro quando si alza la voce in difesa di chi non ha più la vita.

Tutto questo deve bastare perché l'indignazione di tutti noi si trasformi in solidarietà.

Poiché l'attacco aziendale si fa sempre più forte e i colleghi che non si piegano, evidentemente (e questo è un segnale estremamente positivo) sono tanti, le richieste di sostegno che ci giungono sono in continuo aumento e vorremmo avere la forza di soddisfarle tutte, in maniera sempre più massiccia, sempre più costante.

Le modalità di iscrizione sono sul nostro sito www.casofs.org dove troverete anche i contatti dei nostri referenti regionali, deputati a raccogliere e versare le quote nel caso non vogliate o possiate farlo autonomamente.

Rendiamo la Cassa sempre più forte e più coesa, non deleghiamo i nostri diritti!

Grazie a tutti



CASSA DI SOLIDARIETA'

TRA FERROVIERI

*Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco*

*Sede: via dell'acqua acetosa 2/A
00043 - Ciampino*

*e-mail: marcocrociati@fastwebnet.it
internet: <http://www.casofs.org>*

SOSTENIAMO I FERROVIERI LICENZIATI "PER SICUREZZA"

Giovedì 17 luglio udienza d'appello per il reintegro di Riccardo

Giovedì 17 luglio si terrà l'udienza di appello per il reintegro di Riccardo Antonini.

Facciamo appello a FERROVIERI, PENDOLARI, CITTADINI, sindacati e associazioni che hanno mostrato e dichiarato solidarietà a Riccardo, a partecipare al presidio che si terrà dalle 10.30 alle 14.00 davanti al Palazzo di Giustizia di Firenze (viale Guidoni 67 ingresso Peretola) durante l'udienza d'appello. Riccardo è un ferroviere di Viareggio licenziato da Rfi per "conflitto di interesse", per aver svolto gratuitamente, a seguito del disastro ferroviario del 29 giugno, la propria attività di consulente di familiari e del sindacato nell'incidente probatorio e perché accusato di "violenza privata" e di "ingiurie" nei confronti dell'ex AD M. Moretti. Per questa parte, il GIP di Genova ha archiviato il procedimento, ritenendo infondata la denuncia querela presentata dallo stesso Moretti.

Non manchiamo il 17, sosteniamo Riccardo e contribuiamo a questa battaglia di civiltà!

Per Palagiustizia: da stazione di Smn bus 22 e 57, da Firenze Rifredi bus 5.

L'udienza di appello, invece, del collega Sandro Giuliani che doveva tenersi il 2 luglio presso il Tribunale di Roma, è stata rinviata al 17 settembre.

9 luglio 2014

Il Direttivo della Cassa di Solidarietà



CASSA DI SOLIDARIETA' TRA FERROVIERI

*Conto Corrente postale n.71092852 -
intestato a Crociati Marco
Sede: via dell'Acqua Acetosa 2/a
00043 - Ciampino
e-mail:
internet:*

marcocrociati@ifastwebnet.it

**SOSTENIAMO I FERROVIERI LICENZIATI "PER SICUREZZA"
mercoledì 17 settembre udienza d'appello per il reintegro di Sandro Giuliani.**

Mercoledì 17 settembre si terrà l'udienza di appello per il reintegro del Capotreno Sandro Giuliani.

Invitiamo ferrovieri, pendolari, sindacati, comitati e associazioni a partecipare all'udienza che si terrà dalle 12,00 a Roma, presso la Corte di Appello del Tribunale in Piazzale Clodio, raccogliendo e rilanciando l'appello del "Comitato per il reintegro di Sandro Giuliani" che lo sostiene con un contributo mensile. Come Cassa ci siamo occupati di coprire le spese legali del primo grado e dell'appello.

All'udienza parteciperà una delegazione di Assemblea 29 giugno di Viareggio e Riccardo Antonini a cui, il 17 luglio, la Corte di Appello di Firenze ha respinto per "inammissibilità" il ricorso contro il licenziamento.

Non manchiamo il 17, sosteniamo Sandro, i colleghi licenziati e perseguiti, e rafforziamo la battaglia per la sicurezza.

Settembre 2014

Il Direttivo della Cassa di Solidarietà

